

VOLLEY

SuperLega - A2

La grinta di Tenorio

«Lube, ora si volta pagina»

Il giovane centrale mette Padova nel mirino dopo la sconfitta a Piacenza
«Andremo in Veneto per riscattarci e dimostrare quanto sappiamo fare»

CIVITANOVA
di Andrea Scoppa

A metà della penultima settimana di novembre, nonché penultima settimana senza le coppe e quindi ancora non alle prese con partite a raffica, in casa Lube ha detto la sua Davi Tenorio. Il centrale biancorosso, il secondo più giovane in rosa dopo Duflos-Rossi (2007 contro 2005) ha parlato della sconfitta a Piacenza maturata dopo 3 successi di fila, tutti in casa. Domenica i vice campioni d'Italia saranno di nuovo impegnati esternamente, stavolta a Padova (ore 17). «L'umore è buono – afferma Tenorio, cittadina brasiliana ma federazione sportiva spa-

gnola – siamo carichi per la trasferta in Veneto. Abbiamo giocato solo due partite lontano da Civitanova, l'ultima dopo tre match di fila davanti al nostro pubblico. La voglia di riscatto dopo il passo falso a Piacenza è grande e andiamo alla Kioene Arena per mostrare quanto sappiamo fare. Vogliamo centrare un upgrade lontano dalle Marche e ci aspetta una trasferta insidiosa. Già l'anno scorso abbi-

LA NUOVA STRADA

«Vogliamo esprimere in trasferta la stessa intraprendenza e determinazione mostrata in casa»

mo sofferto un po' in trasferta, però vogliamo migliorare questo aspetto ed esprimerci sugli altri campi con lo stesso mix di intraprendenza e determinazione dei match interni».

Avete parlato dopo la sconfitta in Emilia per capire cosa non è andato?

«Sì, ci siamo confrontati tutti insieme per darci in fretta una spiegazione e riprendere i giusti binari nel 7° turno. Vogliamo voltare pagina perché siamo proiettati sulla prossima sfida».

Finora 4 set disputati (l'anno scorso 10 in tutta la regular season entrando in 5 incontri): come valuta l'inizio della sua seconda stagione a Civitanova?

«Sono sempre pronto per le op-



Davi Tenorio è un centrale del 2005 al secondo anno alla Lube

portunità che mi può dare il coach. Lui è quello che deve scegliere chi deve giocare e chi non deve giocare, però io sono sempre a disposizione e mi alleno seriamente per poter approfittare al meglio delle opportunità che mi vengono concesse, come si è verificato a Perugia». **Il gruppo dà l'impressione di essere molto amalgamato, ci sono analogie o differenze con la passata stagione?**

«Si sta ricreando in fretta l'alchimia dello scorso anno. Non c'è troppa differenza, gli innesti sono stati mirati e l'ossatura del gruppo squadra è rimasta la stessa. Tra titolari e chi subentra nessuno può permettersi di abbassare la guardia, ma è fondamentale dare sempre il massimo. Il rapporto tra di noi è solido e ci troviamo a nostro agio insieme in campo e fuori».

A BOLOGNA

Il 7 e 8 febbraio la Coppa Italia

La Supercoppa in palio il 28 e il primo marzo, sede da individuare

Decisa la data, non ancora la sede, della Supercoppa. Il primo trofeo diventerà il secondo in realtà, perché dopo il rinvio della Final Four in Arabia Saudita, la Lega Pallavolo Serie A ha reso noto che l'evento si terrà con le semifinali il 28 febbraio e la finale il primo marzo. Quindi Supercoppa 2025 assegnata nel 2026...Ancora non è stato detto se si andrà a Dammam, l'impressione è che l'ipotesi araba sia tramontata, tanto più che il trofeo sarà messo in palio alla fine della regular season e, per fargli posto, sarà posticipato di una settimana il calendario dei playoff. La Lega ha indicato la programmazione della Coppa Italia, si giocherà a Bologna il 7-8 febbraio. Ancora alla Unipol Arena per l'ottava volta e terza di fila, a conferma che è il luogo che ha più esaltato la Coppa Italia negli ultimi anni.

an. sc.

A2 maschile

«Macerata, è il momento di stare compatti»

Il dg Vullo: «Dobbiamo fare i conti con l'infermeria: sono out il centrale Fabi e l'opposto Novello»

MACERATA

«Non è uno dei momenti migliori: Fabi si è infortunato e non si sa quanto starà fuori e si sta lavorando perché l'opposto Novello possa rientrare al più presto». Italo Vullo, dg del Banca Macerata Fisiomed, fa il punto della situazione con la squadra reduce da tre sconfitte di fila nell'A2 maschile e con un'infermeria che non intende svuotarsi. «Novello sta lavorando – spiega – e la situazione è monitorata giorno per giorno nella speranza di poterlo mandare in campo, ma nel contempo abbiamo prima di tutto l'obbligo di tutelare la salute del giocatore». Nessun problema per Gabbanelli, il libero ha saltato la gara a Prato di Pordenone per un attacco influenzale e adesso sta lavorando con i compagni. Però la squadra è reduce da tre sconfitte in cui ha perso 9 set. «A Pineto abbiamo giocato una buonissima gara, abbiamo perso 3-0 ma avremmo anche potuto vincere e c'è sempre da guardare la prestazione non limitandosi al risul-



Un attacco di Denis Karyagin, schiacciatore del Banca Macerata Fisiomed

tato. Al contrario, contro Sorrento la prova non è stata assolutamente all'altezza della situazione da ogni punto di vista». E quella di Prato di Pordenone?

DOMENICA ARRIVA PORTO VIRO

«Non è veritiera la classifica dei veneti È una formazione di valore costruita per stare in alto»

«Ha detto che la prova con Sorrento ha lasciato degli strascichi perché nessuno si aspettava quella prestazione e l'infortunio di Novello».

C'è da voltare pagina, tornare quelli visti contro Catania e Ravenna, ma come? «È un momento particolare – osserva il direttore generale – in cui c'è da fare quadrato perché verranno periodi migliori in quanto la squadra ha dimostrato di poter giocare una buonissima pallavolo e

dobbiamo attendere di tornare a quei livelli e fare quegli accorgimenti per migliorare». Fabi non sarà a disposizione e al centro coach Giannini potrà contare su Ambrose e Bara Fall, poi sarà convocato un giovane dalla serie C». Domenica arriverà a Macerata un Porto Viro che ha gli stessi punti di Macerata e che solitamente staziona nelle zone alte della classifica. «Ma anche quest'anno hanno allestito una squadra di alta classifica, all'inizio i risultati non sono arrivati ma sono in ripresa e stanno giocando meglio. Si tratta di una squadra forte che può contare su Pinali, che è stato campione del mondo e lo scorso anno ha contribuito alla promozione di Cuneo, poi possono fare affidamento su Zonta, un palleggiatore arrivato da Milano, su centrali di valore come Erati, ex Brescia, e Sperandio». Non c'è da abbattersi in questa fase. «Da questa situazione – conclude Vullo – si esce con la calma, compattando giocatori, società, staff tecnico e medico. Il campionato è ancora lungo e c'è effettivamente tempo per recuperare questi punti».